



la SYNDIAL S.p.a., nella persona del Sig. Lifone Stefano (c.f. LFNSFN81T25C722S), con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n°1, ad abbattere l'albero di fico, prugno, e gli alberi di eucalipto inclinati e malati, così come concordato nel corso del sopralluogo congiunto, ad esclusione di quelli presenti sulla fascia frangivento, radicati nel terreno di proprietà, sito in Latina, S.S. 156 Monti Lepini, km 46,700, distinto catastalmente al foglio 185, particella 105, **attuando una compensazione vegetale con la messa a dimora**, nell'ambito della medesima particella, entro 6 (sei) mesi, di **n°24 (ventiquattro) specie arboree scelte tra gli elenchi di cui agli allegati "A1" e "A2" della L.R. del 28/10/2002 n°39**, allevati in vaso, della circonferenza di almeno cm.18-20, di prima scelta vivaistica, in armonia con il paesaggio, con sesto d'impianto di 9/10 mt, piantate nel rispetto delle buone norme agronomiche e dell'arboricoltura urbana, ed in ottemperanza al codice civile (opportuna distanza dai confini), comunicando a questo Servizio, a mezzo p.e.c. o raccomandata, l'avvenuta messa a dimora per i successivi controlli.

A V V E R T E

- Che l'intervento di abbattimento dovrà essere effettuato da ditta specializzata nel settore ed osservando le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di sicurezza del lavoro e riutilizzo del materiale di risulta e che dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare danni a persone e/o cose;
- che l'Ufficio scrivente, effettuerà un sopralluogo nell'area in questione, entro un anno dalla messa a dimora delle piante, per la verifica dell'attecchimento delle stesse, e per eventualmente prescrivere la sostituzione di quelle morte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – sezione staccata di Latina, nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, dalla data di ricevimento dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Giuseppe BONDI'

il Responsabile del Procedimento
arch. Maria Rita Damiani



l'i.t. geom. Maura Nascimben